



Repubblica Italiana

Regione Siciliana

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 245 del 24-02-2026

Oggetto: PSC – FSC 21-27 SR_17658 CARLENTINI “Consolidamento del muro e del versante adiacente a via G. da Procida” – Codice Caronte SI_1_17658 - Codice ReNDiS 19IRA72/G1- CUP J19D16005030001.

DECRETO DI RETTIFICA dell’art. 3 del D.C. n. 1873 del 19/12/2025.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

Visto l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede “i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...”;

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, ...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”

Visto il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 –all’ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;

Visto il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l’art. 7, comma 2 con cui, tra l’altro, è disposto che “...omossis... L’attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

Visto l’art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che prevede “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto

idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 “*Patto per lo sviluppo della Regione siciliana – Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio –Approvazione*” con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “*Patto per lo sviluppo della Regione siciliana*” unitamente agli acclusi prospetti “*Allegato A*” e “*Allegato B*”;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento



- (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
- Vista** la Circolare n. 1 del 06/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (S.I.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Vista** la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema S.I.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (S.I.GE.CO.) Versione giugno 2019";
- Visto** il Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n.87 e, in particolare, l'articolo 11-novies, comma 1, che modifica il comma 7, lettera b), dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019, fissando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti, per gli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione, al 31 dicembre 2022;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione" con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud.

- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 86 del 22/12/2021- "Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione" con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 con la quale la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e approvato il documento "Sistema di gestione e controllo" (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 85 del 24 febbraio 2022 recante "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)' approvato con Delibera della Giunta regionale n.68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione"
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento";
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 30 luglio 2025 "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Modifica e integrazione" del documento già approvato con DGR n.68/22;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 con la quale, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;
- Vista** la deliberazione n. 6 del 23/01/2025 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha preso atto della riprogrammazione e dell'aggiornamento dell'Allegato A all'Accordo per la Coesione della Regione Siciliana, composto dagli allegati A1, A2, B1, B2 e dalla Tabella dell'art. 3 dell'Accordo;
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 "Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti" con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;
- Considerato** che il progetto identificato dal codice **PSC – FSC 21-27 SR_17658 CARLENTINI** "Consolidamento del muro e del versante adiacente a via G. da Procida"– Codice Caronte SI_1_17658 - Codice ReNDiS 19IRA72/G1- CUP J19D16005030001 è tra quelli individuati dalla Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC) e cofinanziato dal Fondo Sviluppo e Coesione 2021 – 2027 di cui alla delibera di Giunta Regionale 22 maggio 2024, n. 192 il cui costo complessivo è pari a € 2.404.614,32, di cui la somma di € 236.891,85, già finanziata con i decreti n. 51/2018 e n. 996/2020;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 384 del 20/06/2017** con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento, il geom. Francesco Ingalisi, responsabile Area III Settore LL.PP. per il Comune di Carlentini, già nominato con Determina Sindacale n. 80 del 31/12/2010;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 51 del 16/01/2018** di finanziamento dei servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione dei lavori, misura e contabilità, nonché alla relazione geologica relativi

dell'intervento individuato con il codice **PSC – FSC 21-27 SR_17658 CARLENTINI** “*Consolidamento del muro e del versante adiacente a via Procida*” – Codice Caronte SI_1_17658 – Importo globale 1.872.000,00 € – Codice ReNDiS 19IRA72/G1 – CUP J19D16005030001;

Visto il **Decreto Commissariale n. 1079 del 08/11/2018** con il quale, è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'esecuzione dei servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativi all'intervento individuato con il codice **PSC – FSC 21-27 SR_17658 CARLENTINI** “*Consolidamento del muro e del versante adiacente a via Procida*” - Codice Caronte SI_1_17658 - Codice ReNDiS 19IRA72/G1- CUP J19D16005030001;

Vista il **Decreto Commissariale n. 1335 del 01/10/2019** con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'esecuzione dei servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativi all'intervento individuato con il codice **PSC – FSC 21-27 SR_17658 CARLENTINI** “*Consolidamento del muro e del versante adiacente a via Procida*” - Codice Caronte SI_1_17658 - Codice ReNDiS 19IRA72/G1- CUP J19D16005030001, in favore dell'Operatore Economico Cost. RTP: EIDOS CONSULTING S.R.L. (Mandataria) – Ing. Vincenzo Rizzo (Mandante) – Arch. Giuseppe Fera (Mandante) – Geol. Filippo Cappotto (Mandante), che ha offerto un ribasso economico del 51,55%;

Visto il **Decreto Commissariale n. 996 del 09/06/2020**, con il quale è stato finanziato il piano delle indagini geognostiche preliminari relativi all'intervento individuato con il codice **PSC – FSC 21-27 SR_17658 CARLENTINI** dal titolo “*Consolidamento del muro e del versante adiacente a via Procida*” per un importo complessivo pari ad € 56.995,00;

Visto il Progetto Esecutivo dell'intervento, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisito agli atti in data 29/07/2024 con prot. n. 9276;

Vista la nota del 01/08/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9420, con la quale il RUP ha trasmesso:

- il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 3, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 31/07/2024 in contraddittorio con il progettista;

- il Rapporto conclusivo sulla verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 3, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 31/07/2024;

- il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 31/07/2024;

Visto il **Decreto Commissariale n. 1496 del 25/09/2024**, con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato l'intervento individuato con il codice **PSC – FSC 21-27 SR_17658 CARLENTINI** dal titolo “*Consolidamento del muro e del versante adiacente a via Procida*” ReNDiS 19IRA72/G1 – Codice Caronte SI_1_17658 – CUP J19D16005030001, per un importo complessivo pari ad € 2.167.722,47, atteso che con Decreti n. 965 del 16/01/2018 e n. 996 del 09/06/2020 è già stato disposto il finanziamento della somma di € 236.891,85, a valere sulle somme di cui alla Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016;

Visto il **Decreto Commissariale n. 1626 del 22/10/2024** con il quale, è stata autorizzata la gara per l'affidamento dei lavori dell'intervento individuato con il codice **PSC – FSC 21-27 SR_17658 CARLENTINI** dal titolo “*Consolidamento del muro e del versante adiacente a via Procida*” ReNDiS 19IRA72/G1 – Codice Caronte SI_1_17658 – CUP J19D16005030001;

Vista il **Decreto Commissariale n. 209 del 18/02/2025** con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori dell'intervento individuato con il codice **PSC – FSC 21-27 SR_17658 CARLENTINI** dal titolo “*Consolidamento del muro e del versante adiacente a via Procida*” ReNDiS 19IRA72/G1 – Codice Caronte SI_1_17658 – CUP J19D16005030001, in favore dell'operatore economico KARA S.R.L. con sede legale in Favara (AG), Via Mulino n. 36, c.a.p. 92026, C.F. e P. IVA 02601180843, pec: kara.srl@pec.it, che ha offerto un ribasso del 31,9355% (trentuno/9355%);

Vista la nota acquisita agli atti dell'Ufficio in data 17/06/2025 con prot. n. 6748, con la quale il RUP ha

richiesto la nomina di un archeologo per le attività di sorveglianza archeologica dei lavori di cui all'oggetto e ha comunicato che non c'è personale all'interno della sua Amministrazione disponibile a ricoprire l'incarico di Sorveglianza archeologica;

- Visto** il **Decreto Commissariale a contrarre n. 1757 del 04/12/2025** con il quale è stato revocato il D.C. a contrarre n. 1589 del 29/10/2025 e autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di **Sorveglianza archeologica** dell'intervento codificato **PSC – FSC 21-27 SR_17658 CARLENTINI** dal titolo *“Consolidamento del muro e del versante adiacente a via Procida”* ReNDiS 19IRA72/G1 – Codice Caronte SI_1_17658 – CUP J19D16005030001, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, alla Brettia Patrimonio Culturale S.r.l.;
- Vista** la nota di Affidamento trasmessa tramite Piattaforma Commissariale del 09/12/2025 con la quale è stato proposto l'affidamento del servizio di Sorveglianza archeologica relativo all'intervento in oggetto alla suddetta società;
- Considerato** che è trascorso il termine previsto dalla succitata nota di Affidamento senza che sia intervenuta una formale comunicazione di accettazione dell'incarico e che, pertanto, è da intendersi rifiutato;
- Ritenuto** pertanto necessario affidare i servizi tecnici di ingegneria e architettura di **Sorveglianza archeologica** dell'intervento codificato **PSC – FSC 21-27 SR_17658 CARLENTINI** dal titolo *“Consolidamento del muro e del versante adiacente a via Procida”* ReNDiS 19IRA72/G1 – Codice Caronte SI_1_17658 – CUP J19D16005030001, ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Considerato** che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria a valere sulle somme disposte dal sopracitato Decreto Commissariale n. 1496 del 25/09/2024 di finanziamento dell'intervento individuato con il codice **PSC – FSC 21-27 SR_17658 CARLENTINI** dal titolo *“Consolidamento del muro e del versante adiacente a via Procida”* ReNDiS 19IRA72/G1 – Codice Caronte SI_1_17658 – CUP J19D16005030001;
- Visto** l'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii. che disciplina le modalità di affidamento dei contratti di lavoro, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti procedano *“all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentata esperienza progressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- Considerato** che:
- il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dal Tariffario Nazionale dell'associazione nazionale archeologici, per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a **€ 16.959,12**, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
 - l'art. 53 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 consente alla Stazione Appaltante di non richiedere al Soggetto Incaricato il rilascio della garanzia definitiva. Visto la tipologia dell'incarico in oggetto e il relativo importo, al fine di rendere meno gravoso l'affidamento si ritiene, quindi, di non chiedere il rilascio della garanzia di cui sopra;
 - risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
 - questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione *“Albi Commissariali”* del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per la tipologia di intervento nell'ambito degli Albi/Elenchi ministeriali e/o regionali, per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
 - la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad

affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

- Visto** l'Elenco dinamico delle imprese e professionisti tecnici dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Tenuto** conto dell'esperienza e dell'affidabilità posseduta dal **Dott. Italo Giordano** attinente allo svolgimento di servizi analoghi e similari a quello di cui in oggetto, come rilevabile dal Curriculum Vitae;
- Ritenuto** che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023 al **Dott. Italo Giordano** per un importo pari a € **16.959,12**, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, che ribassato del 20% conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, risulta, pertanto, pari a € **13.567,30**, oltre oneri previdenziali e IVA;
- Visto** il **Decreto commissariale n. 1873 del 19/12/2025** con il quale è stato autorizzato l'affidamento del servizio di *Sorveglianza Archeologica* nell'ambito dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, al **Dott. Italo Giordano**, per un corrispettivo pari a € **16.959,12**, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, che ribassato del 20% conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, risulta pari a € **13.567,30**, oltre oneri previdenziali e IVA;
- Vista** la nota trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale del 18/01/2026 con la quale è stato proposto al **Dott. Italo Giordano** l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, per un corrispettivo pari a € **13.567,30**, oltre oneri previdenziali e IVA, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto;
- Vista** la nota trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale del 14/01/2026 e successiva integrazione del 19/01/2026, con la quale il **Dott. Italo Giordano** ha accettato l'incarico di cui al presente decreto, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota;
- Considerato** che, per mero errore materiale, all'art. 3 del sopra citato decreto n. 1873 del 19/12/2025 è stato riportato che i servizi in oggetto trovano copertura, nell'ambito dell'FSC 2021-2027, a valere sulle somme finanziate con il Decreto Commissariale n. 1496 del 25/09/2024 di finanziamento dell'intervento in oggetto;
- Considerato** che, invece, i servizi in oggetto trovano copertura, nell'ambito del PSC (già Patto per il sud), a valere sulle somme finanziate con il Decreto Commissariale n. 51 del 16/01/2018 di finanziamento dei servizi di ingegneria e architettura dell'intervento in oggetto;
- Ritenuto** pertanto, di rettificare l'art. 3 del Decreto Commissariale n. 1873 del 19/12/2025 specificando che i servizi in oggetto trovano copertura, nell'ambito del PSC (già Patto per il sud), a valere sulle somme finanziate con il Decreto Commissariale n. 51 del 16/01/2018 di finanziamento dei servizi di ingegneria e architettura dell'intervento in oggetto;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Fermo tutto quanto disposto con il Decreto Commissariale n. 1873 del 19/12/2025, **la rettifica** per i motivi di cui in premessa, nell'ambito dell'intervento **PSC – FSC 21-27 SR_17658 CARLENTINI** dal titolo *"Consolidamento del muro e*



del versante adiacente a via Procida” ReNDiS 19IRA72/G1 – Codice Caronte SI_1_17658 – CUP J19D16005030001, dell’art. 3 del Decreto Commissariale n. 1873 del 19/12/2025 in quanto i servizi in oggetto trovano copertura, nell’ambito del PSC (già Patto per il sud), a valere sulle somme finanziate con il Decreto Commissariale n. 51 del 16/01/2018 di finanziamento dei servizi di ingegneria e architettura dell’intervento in oggetto.

Art. 3

Le Aree “Amministrativa Interventi”, “Finanziaria, contabile e personale”, “A.A.GG. e Protocollo”, “Contratti e Affidamenti diretti”, “Monitoraggio - RIO” e il Servizio 1 dell’Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it e sarà trasmesso alle Aree “Aree “Amministrativa Interventi”, “Finanziaria, contabile e personale”, “A.A.GG. e Protocollo”, “Contratti e Affidamenti diretti”, “Monitoraggio - RIO” e il Servizio 1 dell’Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tumminello

